



**Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale**

P.G. 122932/2019

Ravenna, 25.06.2019

ORDINE DEL GIORNO

“A SOSTEGNO DEL DISTRETTO ENERGETICO DI RAVENNA E DELL'ALTO ADRIATICO”

Premesso che

La produzione di energia e le politiche per l'ambiente hanno svolto un ruolo importante nello sviluppo economico per le imprese e il lavoro, confermandosi un settore di importanza strategica e occupazionale per l'alto Adriatico e in modo rilevante per il nostro territorio.

Sottolineato che

In questi ultimi due anni, la nostra comunità, insieme alle aziende, ai sindacati, alle associazioni ha lavorato fortemente nel nostro territorio a sostegno del distretto energetico dell'alto Adriatico il quale rappresenta una eccellenza europea.

Considerato che

Il Governo Lega-Movimento 5 Stelle ha introdotto con il DL Semplificazioni la sospensione imposta ai permessi di prospezione e di ricerca di giacimenti già rilasciati e/o con procedimenti in corso, legando questo provvedimento all'adozione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI).

Reso noto che

da un lato il PiTESAI si considera elemento imprescindibile nel processo di adozione del Piano Integrato Energia e Clima al 2030, anche in attuazione degli obiettivi definiti in sede di COP21; dall'altro il quadro di incertezza protratto per 18 mesi mina la credibilità del nostro Paese per gli investimenti, determinando un onere finanziario stimato ma non quantificabile e limita una piena implementazione del processo di transizione energetica, anche sotto il profilo economico.

Evidenziato che

con questo provvedimento, di fatto, non si incentiva né il risparmio energetico né la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma si costringe l'Italia a dipendere esclusivamente da fonti importate per l'approvvigionamento di energia, le si nega un futuro di maggiore sicurezza e autonomia sfilandola dalla competizione nel settore, penalizzando pesantemente la produzione interna di gas naturale e costringendo il Paese all'asservimento delle multinazionali dell'energia e delle speculazioni sul relativo costo.

E che

le analisi, positive o negative, sulle singole attività estrattive vanno fatte caso per caso, su basi tecnico-scientifiche e sulla fiducia negli organismi di valutazione e non sulla base di preconcetti, paure ataviche e superstizioni. È necessario fondarsi su aspetti di carattere fisico-geologico per capire le interazioni con la costa anche in relazione al fenomeno della subsidenza, ma questo non riguarda le attività offshore oltre le 5/6 miglia poiché è provato che a questa distanza non vi è nessuna interferenza con la subsidenza. Serve realismo e rispetto scientifico, non demagogia.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta di:

- Sostenere in ogni sede la riduzione delle tempistiche previste per l'adozione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI).
- Sostenere in ogni sede lo stralcio dal Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI) delle aree concernenti l'estrazione del gas naturale poiché è la fonte fossile più pulita che esiste e riveste un ruolo di primo piano nella transizione verso la decarbonizzazione e nella strategia energetica del Paese coerentemente con gli obiettivi indicati dalla conferenza di Parigi COP21.
- Sostenere ogni altra iniziativa utile per richiedere lo stralcio delle aree concernenti l'estrazione a mare da PiTESAI.

Lorenzo Margotti	Consigliere comunale	“PD”
Chiara Francesconi	Capogruppo consiliare	“PRI”
Daniele Perini	Capogruppo consiliare	“Ama Ravenna”
Michele Distaso	Capogruppo consiliare	“Sinistra per Ravenna”
Alberto Ancarani	Capogruppo consiliare	“Forza Italia”
Samantha Gardin	Capogruppo consiliare	“Lega Nord”
Veronica Verlicchi	Capogruppo consiliare	“La Pigna”

Approvato a maggioranza dei votanti nella seduta consiliare del 25.06.2019